

**M is the new P**

**M is the new P**

Giovanni Lodi

Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche

Università degli Studi di Milano

via Beldiletto 1/3 Milano 20142

Italia

giovanni.lodi@unimi.it

tel. + 39 02 50319021

fax. + 39 02 50319041

The lancet, nei paesi anglofoni, è il bisturi, strumento chirurgico per eccellenza. *The Lancet*, in tutto il mondo, è una delle tre o quattro più prestigiose riviste internazionali di medicina, strumento per eccellenza di comunicazione della comunità scientifica dal 1823, anno della sua fondazione.

Poche settimane fa *The Lancet* ha pubblicato un numero speciale interamente dedicato alla questione femminile, con l'esplicito obiettivo di sollevare il problema della disparità tra generi nella ricerca, nella medicina e nella salute.

Come accade per le riviste scientifiche, vengono presentati dati e analisi rigorose, così che siano i fatti l'unica giustificazione delle parole. Tra i temi trattati, la rimozione di donne e ragazze dalla ricerca medica, a partire dalla osservazione di Aristotele che la donna è un uomo mutilato, fino all'arruolamento dei contemporanei trial clinici, che includono sia maschi che femmine in meno della metà dei casi. Ma anche la discriminazione delle ricercatrici in termini di salario, progressione in carriera e assegnazione di fondi. E in tempi di #metoo, non manca un allarme sulla frequenza di episodi di molestie in ospedale o in ambiente accademico. Come riassunto nell'editoriale di apertura intitolato "Feminism is for everybody", correggere le disparità non è solo giusto, ma necessario per una ricerca migliore e una medicina più efficace.

Poche settimane prima la medesima rivista aveva dedicato ampio spazio ad una ricerca sull'immigrazione a livello globale, che basandosi su una ampia collezione di dati scientifici, aveva smontato diversi luoghi comuni sull'argomento, mostrando tra l'altro come i migranti siano una risorsa per l'economia dei paesi ricchi, dal momento che un loro aumento dell'1% determina un incremento del 2% del PIL, senza che ci siano ricadute negative sui sistemi sanitari ospitanti o che si diffondano nuove malattie.

Femminismo, immigrazione, vuoi vedere che in questi tempi di crisi della politica, *medicine is the new politics?*

Buona lettura.